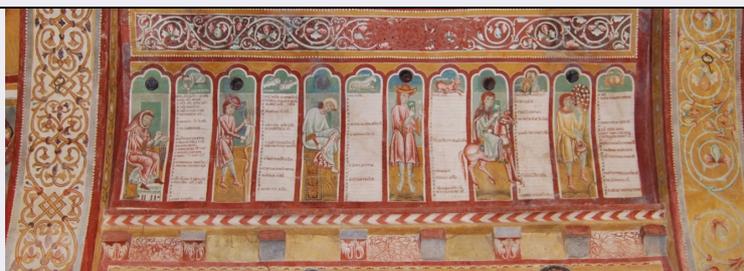


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00301934
ESC - Ente schedatore	S237
ECP - Ente competente	S237

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Ciclo dei Mesi - Gennaio-Giugno
OGTP - Posizione	Terza campata, parete orientale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ciclo dei Mesi
SGTT - Titolo	Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Caporciano
PVCL - Località	BOMINACO
PVE - Diocesi	L'AQUILA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	abbazia
LDCQ - Qualificazione	benedettina
LDCN - Denominazione attuale	Oratorio di S. Pellegrino

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Abbazia di Bominaco
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via delle ripe
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1263/00/00
<b>DTSF - A</b>	1263/00/00
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito abruzzese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Abate Teodino
<b>CMMD - Data</b>	1263/00/00
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1937/00/00 - 1939/00/00
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Luigi Rusmini
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero dell'Educazione Nazionale
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1941/00/00
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Italo Dal Mas
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Regia Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie dell'Aquila
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1989/00/00 - 2003/00/00

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pietro della Nave
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	I mesi vi sono indicati con un riquadro a dittico, analogo a quelli delle tavole dei canoni: una disposizione nella quale, al di sotto delle due arcatelle trilobate, a un personaggio simboleggiante il mese si affianca una pagina con l'annotazione di tutti i giorni del mese, indicati in lettere maiuscole dalla A alla G per ciascuna settimana, e delle relative festività religiose, con in alto l'indicazione delle fasi lunari a sinistra e il corrispondente segno zodiacale a destra. In particolare, le personificazioni dei mesi nella parete orientale sono intente a svolgere queste attività: scaldarsi accanto al fuoco (Gennaio); tagliare rami con una roncola (Febbraio); atteggiarsi come un antico Spinario (Marzo); tenere due gigli tra le mani (Aprile); andare a cavallo con un fiore nella mano (Maggio); raccogliere i frutti di un albero fiorito (Giugno).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	23O : 23I(+4) : 23I(+2)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Calendario liturgico, zodiaco
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il calendario di S. Pellegrino presenta una chiara matrice miniatoria: è un'opera nella quale sono stati indicati, come era di consuetudine nei calendari manoscritti medievali, il santo e i santi relativi a ciascun giorno commemorativo e le festività canoniche, lasciando degli spazi liberi laddove non vi erano santi o feste da ricordare. Non sorprende che la lista calendariale sia sormontata a Bominaco dal segno zodiacale, perchè l'associazione santi-costellazioni era insita nel concetto stesso del calendario liturgico medievale. Per quanto riguarda invece la matrice stilistica, occorre ancora una volta fare un richiamo a Roma, al calendario dei SS. Quattro Coronati e al calendario un tempo dipinto nel chiostro del monastero di S. Maria dell'Aventino.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	dato non disponibile
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia S. Maria Assunta in Bominaco
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Loi, Elisabetta
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300301934 - 1
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lucherini, Vinni

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Luch2016
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Loi, Elisabetta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farina, Tancredi